

## PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE .

Regione proponente: BASILICATA

### **Programma regionale finalizzato alla razionalizzazione dell'assistenza diabetologica secondo modelli omogenei sul territorio regionale.**

Referente: dr.ssa Maria Giovanna TROTTA, dirigente Ufficio prestazioni assistenza territoriale, ospedaliera e politiche del farmaco.

Viale V. Verrastro, 9 - POTENZA

Tel 0971 668837 fax 0971 668900

Mail [giovanna.trotta@regione.basilicata.it](mailto:giovanna.trotta@regione.basilicata.it)

La Regione Basilicata ha avviato un programma finalizzato alla creazione di un percorso diagnostico-terapeutico omogeneo su tutto il territorio regionale per i pazienti diabetici e a garantire l'avvio delle attività in rete integrata Ospedale - Territorio, secondo il modello hub and spoke,

Il lavoro della Commissione regionale per il diabete, istituita con DGR 1558/07 comprendente i responsabili dei centri diabetologici, i rappresentanti dei MMG e delle Associazioni, ha contribuito alla definizione del Protocollo attuativo per la gestione in rete integrata ospedale-territorio della malattia diabetica adottato con la delibera n. 524/08.

In ogni Azienda Sanitaria ed Ospedaliera sono stati attivati i Comitati tecnici aziendali per la gestione della malattia diabetica e sono state avviate le attività relative alla definizione dei protocolli diagnostico terapeutici con il coinvolgimento dei medici di medicina generale.

La Regione ha partecipato al percorso formativo per formatori del progetto IGEA organizzato dall'istituto Superiore di Sanità coinvolgendo diabetologi, medici di medicina generale ed altre professioni sanitarie.

I formatori hanno avviato i successivi corsi a livello aziendale con la partecipazione delle altre figure professionali coinvolte nella gestione del paziente diabetico (dietisti, infermieri ecc.) e con la partecipazione degli stessi pazienti.

Tutti i soggetti coinvolti nella gestione integrata hanno condiviso l'adozione della cartella clinica informatizzata, anche se sono state riscontrate delle difficoltà tecniche per quanto riguarda le modalità di creazione della rete integrata. Ciò si è verificato soprattutto perché sono già in uso sia tra i diabetologi che tra i medici di medicina generale diversi programmi per la gestione informatizzata con conseguente difficoltà di interfacciamento.

Una ulteriore criticità è rappresentata dalla difficoltà di arruolamento dei medici di medicina generale, con una conseguente copertura del territorio a macchia di leopardo, nell' Azienda Sanitaria ASM (ex asl n.4 e n. 5) vi è una minore rispondenza rispetto all'Azienda Sanitaria ASP (ex asl n.1, 2 e 3).

Potenza, 30.03.2009